



parco nazionale
dell'**alta murgia**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 15/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO MISURA 16.2 DEL PSR PER FILIERA CINGHIALI

L'anno duemiladiciannove, il giorno 11 del mese di Gennaio alle ore 10:00 presso la sede dell'Ente in Gravina in Puglia, alla Via Firenze n. 10, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n. 0000283 del 21/12/2015, nelle persone dei Signori:

Cesareo Troia – Vice Presidente
Fabrizio Baldassarre
Pasquale Chieco
Michele Della Croce
Nicola Dilerma
Antonio Masiello
Maria Cecilia Natalia
Francesco Tarantini

| Presente | Assente |
|----------|---------|
| X | |
| X | |
| | X |
| X | |
| X | |
| X | |
| | X |
| X | |

Collegio dei Revisori dei Conti

Rosa Calabrese - Presidente
Marta Ranieri
Francesco Meleleo

| Presente | Assente |
|----------|---------|
| | X |
| | X |
| | X |

Assistono con funzioni di Segretario il Direttore dell'Ente, Prof. Domenico Nicoletti e di Verbalizzante la Dott.ssa Annabella Digregorio;



parco nazionale
dell'**alta murgia**

Il Consiglio Direttivo,

VISTO

-che la Misura 16.2 del PSR della Regione Puglia attiene al "Sostegno progetti pilota sviluppo prodotti pratiche processi tecnologie" promuovere progetti che diano risposte concrete alle imprese e al territorio, promuovendo la sperimentazione e la verifica dell'applicabilità di tecnologie, tecniche e pratiche in relazione ai contesti geografici e/o ambientali pugliesi. La sottomisura consente di verificare e collaudare innovazioni di processo, di prodotto ed organizzative già messe a punto dalla ricerca ma ancora da contestualizzare nelle realtà produttive e negli ambienti pedoclimatici regionali.

- che il sostegno alla realizzazione da parte dei gruppi operativi GO di progetti pilota e attività di sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare e forestale, nonché il trasferimento e la disseminazione dei risultati ottenuti.

-che il Gruppo Operativo (GO) composto da: imprese agricole, PMI operanti in zone rurali, operatori commerciali, imprese di servizio, soggetti di diritto pubblico, soggetti operanti nella produzione di ricerca e trasferimento innovazione, ONG, associazioni, consorzi, organizzazioni produttori, rappresentanze imprese e altre loro forme aggregative, soggetti formazione, divulgazione e informazione, consulenti.

- che tra i compiti dell'Ente l'applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali oltre che la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;

CONSIDERATO

-che il Bando Misura 16 - Sottomisura 16.2 Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie a cui si intende partecipare di cui alla DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 12 settembre 2018, n. 194 , ha l'obiettivo di selezionare progetti presentati dai Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo dell'Innovazione (PEI), come definiti nell'articolo 56 del Regolamento (UE) 1305/2013, indirizzati a trovare soluzioni innovative a problematiche specifiche emerse dal territorio, calibrati rispetto alle esigenze delle aziende agricole e/o forestali e che contribuiscono al perseguimento di obiettivi e priorità dello sviluppo rurale, promuovendo la sperimentazione, lo sviluppo e la verifica dell'applicabilità di tecnologie, tecniche e pratiche in relazione ai contesti geografici e/o ambientali pugliesi.

I progetti sostenuti includono:



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

progetti pilota e progetti di sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie (progetti di sviluppo). I progetti pilota e i progetti di sviluppo dovranno essere supportati da una adeguata analisi dello stato dell'arte tecnico scientifico del tema di riferimento. L'attività di verifica e collaudo (progetti pilota) e di sviluppo e adattamento (progetti di sviluppo) dovrà essere accompagnata da attività pratiche, rilevanti per le aziende nell'ottica di attività integrate e innovative di disseminazione dei risultati.

-Che l'Ente ha sottoscritto con l'Università di Bari, apposito protocollo d'intesa in materia di cooperazione alle politiche di tutela del patrimonio naturalistico del parco con adesione a progettualità comuni regionali, nazionali e comunitari, ha proposto all'Ente la candidatura di un progetto in attuazione del Piano di contenimento della specie cinghiale dell'Ente approvato dal Ministero dell'Ambiente e da ISPRA con la previsione di una "*Filiera Pilota del Cinghiale e degli ovicapri nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Fi.Ci.P.A.M.*" finalizzata a istituire per la prima volta in Puglia una filiera del cinghiale selvatico, catturando i soggetti in chiusini adeguati per standard di benessere animale, (in attuale esecuzione) ed introducendo la pratica della macellazione in loco utilizzando un nuovo prototipo di impianto mobile di macellazione, strutturato per la macellazione sia dei cinghiali (il cui contenimento andrà a ridurre drasticamente il numero) che di piccoli ruminanti e dei suidi (fornendo un servizio certificato alle aziende "amiche del parco").

RITENUTO

Che tale progetto è da sostenere e proporre alla candidatura del Bando Misura 16 - Sottomisura 16.2 Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie a cui si intende partecipare di cui alla DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 12 settembre 2018, n. 194

Che lo studio/progetto/azione, oltre alla realizzazione della struttura sopra indicata prevede la sperimentazione presso 4 aziende "amiche del parco" che hanno deciso di investire sul progetto di cui il Parco è capofila e animatore dell'iniziativa.

-Che allo stato la proposta rientra tra quelle finanziate dal Bando al 100%, non si prevedono impegni di spesa, ma considerata la rilevanza e la EMERGENZA della gestione e contenimento della specie cinghiale sarà da valutare eventuale impegno di cofinanziamento nei limiti del 20% del progetto sui capitoli di competenze della Direttiva in materia del Ministero dell'Ambiente.

ACQUISITO

il parere favorevole del Direttore sulla scorta delle istruttorie e dei pareri dei Responsabili degli Uffici competenti in merito alla regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto;

CON VOTAZIONE unanime resa in forma palese;



parco nazionale
dell'**alta murgia**

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

DI APPROVARE come approva la candidatura del progetto "*Filiera Pilota del Cinghiale e degli ovicaprini nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Fi.Ci.P.A.M.*" di cui in premessa al Bando della Regione Puglia Misura 16 - Sottomisura 16.2 Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie a cui si intende partecipare di cui alla determinazione dell'autorità di gestione psr puglia 12 settembre 2018, n. 194, con il ruolo di capofila e animatore dell'iniziativa;

DI TRASMETTERE nei termini di scadenza del Bando alla Regione Puglia uffici competenti

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line dell'Ente.

DI TRASMETTERE al Ministero dell'ambiente della Tutela del Territorio e del Mare

LIMITE INFERIORE DELLA DELIBERAZIONE - EVENTUALI AGGIUNTE VANNO CONSIDERATE NULLE

Letto confermato e sottoscritto

Il Direttore
Prof. Domenico Nicoletti

Il Vice Presidente
Dr. Cesareo Troia



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

ALLEGATO ISTRUTTORIE E PARERI

SCHEMA PARERI

Oggetto: Approvazione progetti Misura 16.2 del PSR per filiera cinghiali e Agro servizi ecosistemici

Presupposti di Fatto:

La Misura 16.2 del PSR della Regione Puglia attiene al "Sostegno progetti pilota sviluppo prodotti pratiche processi tecnologie"

OBIETTIVI -Promuovere progetti che diano risposte concrete alle imprese, promuovendo la sperimentazione e la verifica dell'applicabilità di tecnologie, tecniche e pratiche in relazione ai contesti geografici e/o ambientali pugliesi. La sottomisura consente di verificare e collaudare innovazioni di processo, di prodotto ed organizzative già messe a punto dalla ricerca ma ancora da contestualizzare nelle realtà produttive e negli ambienti pedoclimatici regionali.

TIPO DI INTERVENTO - Sostegno alla realizzazione da parte dei GO di progetti pilota e attività di sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare e forestale, nonché il trasferimento e la disseminazione dei risultati ottenuti.

BENEFICIARI - Il Gruppo Operativo (GO) composto da: imprese agricole, PMI operanti in zone rurali, operatori commerciali, imprese di servizio, soggetti di diritto pubblico, soggetti operanti nella produzione di ricerca e trasferimento innovazione, ONG, associazioni, consorzi, organizzazioni produttori, rappresentanze imprese e altre loro forme aggregative, soggetti formazione, divulgazione e informazione, consulenti.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ - GO costituito da almeno 2 soggetti, di cui almeno 1 rappresenta componente agricola/forestale, costituito in forme associative o societarie previste da norme vigenti, dotato di regolamento interno, che presenta un progetto con indicazione di: soggetti coinvolti, piano finanziario, tempistica, che realizza attività aventi ricadute sul territorio regionale e impegno a divulgare i risultati dei progetti realizzati. La durata massima dei progetti pilota e di sviluppo è di 36 mesi.

PRINCIPI DI SELEZIONE - Qualità proposta tecnica e scientifica, ricaduta potenziale della proposta in termini di applicabilità dei risultati, coerenza con obiettivi progetto e con priorità PSR e soddisfacimento fabbisogni analisi di contesto PSR, composizione e pertinenza partnership, qualità piano di comunicazione per divulgazione e disseminazione dei risultati.



**parco nazionale
dell'alta murgia**

SPESE AMMISSIBILI - Spese generali; investimenti immateriali; personale; acquisizione servizi e consulenze; missioni e trasferte; beni di consumo e noleggio; prototipi macchinari e attrezzature (in toto); macchinari e attrezzature, software/hardware (solo ammortamento), spese di partecipazione alle attività Rete PEI europea e attività legata al networking con GO di altre Regioni italiane e/o europee.

ALIQUOTA DI SOSTEGNO - 80% (spesa massima ammissibile per progetto 1.000.000 di euro). Intensità elevabile a 100% per alcune tematiche.

Il Bando Misura 16 - Sottomisura 16.2 Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie a cui si intende partecipare di cui alla DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 12 settembre 2018, n. 194, ha l'obiettivo di selezionare progetti presentati dai Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo dell'Innovazione (PEI), come definiti nell'articolo 56 del Regolamento (UE) 1305/2013, indirizzati a trovare soluzioni innovative a problematiche specifiche emerse dal territorio, calibrati rispetto alle esigenze delle aziende agricole e/o forestali e che contribuiscono al perseguimento di obiettivi e priorità dello sviluppo rurale, promuovendo la sperimentazione, lo sviluppo e la verifica dell'applicabilità di tecnologie, tecniche e pratiche in relazione ai contesti geografici e/o ambientali pugliesi.

I progetti sostenuti includono:

progetti pilota;

progetti di sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie (progetti di sviluppo).

I progetti pilota e i progetti di sviluppo dovranno essere supportati da una adeguata analisi dello stato dell'arte tecnico scientifico del tema di riferimento. L'attività di verifica e collaudo (progetti pilota) e di sviluppo e adattamento (progetti di sviluppo) dovrà essere accompagnata da attività pratiche, rilevanti per le aziende nell'ottica di attività integrate e innovative di disseminazione dei risultati.

Non rientrano nel presente avviso pubblico, gli interventi rientranti nella attività di ricerca fondamentale e di ricerca industriale, ai sensi della disciplina comunitaria per gli Aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo (GUCE C198/1 del 27/06/2014) e le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentano miglioramenti.

IL CAPOFILA, nel caso di raggruppamenti di tipo b) assume la rappresentanza del GO, quale mandatario, ed è tenuto a :

presentare, in nome e per conto dei partner, la domanda di sostegno, le domande di pagamento (anticipo, acconto e saldo) con la relativa documentazione di accompagnamento prevista nel presente Avviso;

svolgere il ruolo di coordinatore amministrativo e finanziario nell'ambito di realizzazione delle attività progettuali; • coordinare i partner nella realizzazione delle attività conformemente al



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

progetto approvato; □ adempiere a tutti gli obblighi derivanti dall'atto di concessione dell'aiuto e a compiere tutte le attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto;
comunicare alla amministrazione regionale le eventuali variazioni nella composizione del partenariato o riguardanti le iniziative/gli interventi di cui alle Operazioni ammesse a finanziamento prima della realizzazione degli interventi da parte dei partner interessati;
rappresentare i partner nei rapporti con l'amministrazione regionale, in tutte le fasi dell'iter istruttorio e per tutti gli adempimenti legati ad eventuali atti e comunicazioni richiesti dall'Amministrazione regionale o connessi all'attuazione del progetto.

I PARTNER di progetto si impegnano a:

svolgere tutte le attività che gli competono secondo quanto stabilito nella scheda di progetto e nell'atto di costituzione del raggruppamento;
fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione delle attività progettuali, secondo le modalità e le tempistiche previste dalla scheda di progetto;
fornire tutti gli elementi necessari al capofila affinché quest'ultimo possa svolgere compiutamente il ruolo di rappresentante legale del GO per le attività di Progetto, incluse quelle di carattere gestionale/amministrativo/finanziario legate alla presentazione della domanda di sostegno, all'accettazione del contributo, alla presentazione delle domande di pagamento ed alla riscossione del contributo. Altri elementi sono desumibili dal bando allegato.

L'Università di Bari, con la quale l'Ente ha sottoscritto apposito protocollo d'intesa in materia di cooperazione alle politiche di tutela del patrimonio naturalistico del parco con adesione a progettualità comuni regionali, nazionali e comunitari, ha proposto all'Ente la candidatura di un progetto in attuazione del Piano di contenimento della specie cinghiale dell'Ente approvato dal Ministero dell'Ambiente e da ISPRA con la previsione di una "**Filiera Pilota del Cinghiale e degli ovicapri nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Fi.Ci.P.A.M.**" finalizzata a istituire per la prima volta in Puglia una filiera del cinghiale selvatico, catturando i soggetti in chiusini adeguati per standard di benessere animale, (in attuale esecuzione) ed introducendo la pratica della macellazione in loco utilizzando un nuovo prototipo di impianto mobile di macellazione, strutturato per la macellazione sia dei cinghiali (il cui contenimento andrà a ridurre drasticamente il numero) che di piccoli ruminanti e dei suidi (fornendo un servizio certificato alle aziende "amiche del parco"). Tale struttura non è oggi né in commercio, né brevettata. Lo studio/progetto/azione, oltre alla realizzazione di simile struttura ne prevede la sperimentazione presso 4 aziende "amiche del parco" che hanno deciso di investire sul progetto di cui il Parco assumerebbe il ruolo capofila e animatore dell'iniziativa.

Inoltre l'Università della Basilicata, Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo con sede distaccata a Matera ha chiesto la cooperazione per una adesione ad una Convenzione quadro per lo sviluppo attraverso appositi SPIN-OFF dell'Università di un programma progetto sperimentale ed innovativo sui "**Servizi eco-sistemici e relativi modelli di monitoraggio e quantificazione**" da candidare senza oneri per l'Ente alla stessa Misura 16.2 del PSR della Regione Puglia. Il progetto mira a sperimentare e introdurre sul mercato un nuovo sistema di certificazione



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

dei servizi eco sistemici (SE) forniti dagli agricoltori che intraprendono una gestione sostenibile del carbonio nei propri suoli agricoli. Riprendendo il progetto AGROECO SISTEMI del parco intende sviluppare un sistema di certificazione, ad oggi, non presente sul mercato, ma sarà presto necessario per gli agricoltori al fine di vedersi riconosciuti gli incentivi che saranno messi a disposizione dalla nuova politica agricola comunitaria (PAC 2021-2027), che saranno concessi solo a seguito di una **quantificazione dei servizi agro-ecosistemici erogati**. Sino ad oggi bastava infatti dimostrare di aver adottato certe pratiche di gestione sostenibile (semina a sodo, non lavorazione del suolo, uso di ammendanti organici, etc...) per accedere ad alcuni pagamenti, ma la nuova PAC chiederà una quantificazione esplicita dei benefici ambientali connessi all'adozione di tali pratiche, ovvero una quantificazione dei servizi eco sistemici.

In particolare ci si concentrerà sul contenuto di carbonio nei suoli agricoli, che influenza diversi SE quali ad esempio: la regolazione della capacità del suolo di trattenere acqua, e di infiltrazione idrica, la resistenza all'erosione e il controllo delle inondazioni, la mitigazione dei cambiamenti climatici e la fissazione del carbonio, la fertilità del suolo. I suoli agricoli pugliesi sono sempre più poveri di carbonio, con un contenuto spesso minore dell'1% (soglia di desertificazione), a causa di un modello di gestione intensiva e poco sostenibile che si è protratto per anni. L'introduzione di pratiche conservative e sostenibili può invertire questa tendenza ed è importante quantificare i risultati per poter premiare gli agricoltori virtuosi e sensibilizzare i consumatori, permettendo loro di fare scelte consapevoli.

Ragioni giuridiche:

- Legge quadro sulle Aree Protette n.394/91
- Statuto dell'Ente

Riferimenti altri atti dell'Ente:

Progetto AGRO ECO SISTEMI

Per la REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

SERVIZIO AFFARI GENERALI Funzionario Amministrativo Giuridico

Dott.ssa Annabella Digregorio

Il Responsabile. *Annabella Digregorio*



parco nazionale
dell'**alta murgia**

Per la REGOLARITA' TECNICA
SERVIZIO TECNICO Funzionario Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

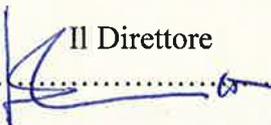
Il Responsabile.....

Per la REGOLARITA' CONTABILE
SERVIZIO TECNICO Funzionario Amministrativo Contabile
Dott.ssa Maria Rosaria Savino


Il Responsabile.....

Visti i pareri istruttori Si esprime parere favorevole

Il Direttore

.....



parco nazionale
dell'**alta murgia**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente Parco in data 15/01/2019 e vi rimarrà per giorni 15.

Gravina di Puglia li, 15/01/2019

IL SEGRETARIO
f.to Prof. Domenico Nicoletti

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Dott.ssa Annabella Digregorio

Annabella Digregorio

Per copia conforme all'originale per uso Amm.vo

Gravina di Puglia li,

IL SEGRETARIO
Prof. Domenico Nicoletti